



Comune di Berchidda

Pagina 1 di 20



Comune di Berchidda

(Provincia di Olbia - Tempio)

*Regolamento per la Gestione
dell'Ecocentro Comunale
ed
Area Attrezzata di Raggruppamento*



Regolamento per la Gestione dell'Ecocentro Comunale



REGOLAMENTO PER LA GESTIONE	2
DELL'ECOCENTRO COMUNALE	2
CAPITOLO 1 – GESTIONE DELL'ECOCENTRO	5
Art. 1.) Finalità della gestione dell'Ecocentro.....	5
Art. 2.) Tipologie qualitative e quantitative dei rifiuti ammessi	5
CAPITOLO 2 – GESTIONE DELL'ECOCENTRO	5
Art. 3.) Provenienza dei rifiuti.....	5
Art. 4.) Utenti dell'ECOCENTRO	5
Art. 5.) Orario di apertura.....	6
Art. 6.) Modalità di accesso all'ECOCENTRO	6
Art. 7.) Attrezzature	7
Art. 8.) Modalità di conferimento dei rifiuti	7
Art. 9.) Obblighi del gestore del servizio	7
Art. 10.) Divieti.....	9
CAPITOLO 3 – SANZIONI, RICHIAMI LEGISLATIVI E REGOLAMENTARI.....	9
Art. 11.) Sanzioni.....	9
Art. 12.) Riferimento alla Legge	9
ALLEGATO 1 -- ELENCO DELLE TIPOLOGIE E QUANTITA' DI RIFIUTI CONFERIBILI PRESSO GLI ECOCENTRI	10
ALLEGATO N. 2 - DOCUMENTI COMPROVANTI LA POSSIBILITÀ DI UTILIZZO DELL'ECOCENTRO	11
ALLEGATO N. 3 -- ORARI DI CONFERIMENTO ECOCENTRO:	11
REGOLAMENTO PER LA GESTIONE	12
DELL'AREA ATTREZZATA DI RAGGRUPPAMENTO	12



ART. 1.) FINALITÀ DELLA GESTIONE DELL'AREA ATTREZZATA DI RAGGRUPPAMENTO	13
ART. 2.) FINALITÀ DELLA GESTIONE DELL'AREA ATTREZZATA DI RAGGRUPPAMENTO	13
ART. 3.) PRESCRIZIONI GESTIONALI DI CARATTERE GENERALE	13
ART. 4.) OPERATORI AMMESSI NELL'AREA DI RAGGRUPPAMENTO	14
ART. 5.) MODALITÀ DI ACCESSO ALL'AREA DI RAGGRUPPAMENTO	14
ART. 6.) ATTREZZATURE	14
ART. 7.) OBBLIGHI DEL GESTORE DEL SERVIZIO	15
ART. 8.) DIVIETI	16
ART. 9.) SANZIONI.....	16
ART. 10.) RIFERIMENTO DI LEGGE	16
ALLEGATO 1A.	17
SCHEDA RIFIUTI CONFERITI AL CENTRO DI RACCOLTA (PER UTENZE NON DOMESTICHE).....	17
ALLEGATO 1B.	18
SCHEDA RIFIUTI AVVIATI A RECUPERO / SMALTIMENTO DAL CENTRO DI RACCOLTA	18
ALLEGATO 2.....	19
RAGGRUPPAMENTO DEI RIFIUTI DA APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE, DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL D.M. 185/2007 ED ALL'ALLEGATO RIFIUTI AVVIATI A RECUPERO / SMALTIMENTO DAL CENTRO DI RACCOLTA 1B DEL D.LGS. 151/05	19



CAPITOLO 1 – GESTIONE DELL'ECOCENTRO

Art. 1.) Finalità della gestione dell'Ecocentro

- a) L'Amministrazione Comunale, con la finalità primaria di incentivare la raccolta differenziata dei materiali riciclabili-recuperabili contenuti nei rifiuti urbani e contestualmente ridurre i costi e la quantità dei rifiuti da smaltirsi in modo indifferenziato in discarica controllata, promuove la raccolta differenziata dei rifiuti provenienti da insediamenti ed utenze civili e produttive, per materiali assimilabili ai rifiuti solidi urbani, tramite l'istituzione dell'ECOCENTRO, per il deposito temporaneo dei materiali, in attesa del trasporto e del recupero, trattamento e smaltimento finale ad impianti autorizzati.
- b) L'ECOCENTRO è situato in Zona P.I.P.
- c) Il referente per l'Amministrazione Comunale dei controlli sull'ECOCENTRO è il tecnico comunale dell'ufficio competente o suo delegato.

Art. 2.) Tipologie qualitative e quantitative dei rifiuti ammessi

- a) I rifiuti, o i materiali, conferibili separatamente presso l'ECOCENTRO da inviare al successivo recupero, trattamento o smaltimento, sono rappresentati per tipologia e quantità nella tabella: allegato n. 1.

CAPITOLO 2 – GESTIONE DELL'ECOCENTRO

Art. 3.) Provenienza dei rifiuti

- a) Possono essere conferiti all'ECOCENTRO solo i rifiuti originati da insediamenti civili ed attività produttive (per i rifiuti assimilabili agli urbani) situate nel territorio del Comune.
- b) L'accesso all'ECOCENTRO è consentito a tutta l'utenza del territorio comunale avente titolo all'utilizzo della struttura, come da specifica allegata (allegato n. 2), che dovrà essere esibita al personale di custodia e lasciata in copia se richiesta dall'addetto all'ECOCENTRO. Gli utenti sono obbligati ad osservare le indicazioni impartite dal personale addetto alla gestione dell'ECOCENTRO e ad avvisare il personale in casi di necessità (dubbi sulla destinazione del rifiuto, contenitore pieno, inosservanza del presente regolamento di altri utenti, ecc.).

Art. 4.) Utenti dell'ECOCENTRO

- a) L'accesso all'ECOCENTRO è consentito a tutta l'utenza del territorio comunale avente titolo all'utilizzo della struttura, come da specifica allegata (allegato n. 2), che dovrà essere esibita



al personale di custodia e lasciata in copia se richiesta dall'addetto all'ECOCENTRO.

- b) Gli utenti sono obbligati ad osservare le indicazioni impartite dal personale addetto alla gestione dell'ECOCENTRO e ad avvisare il personale in casi di necessità (dubbi sulla destinazione del rifiuto, contenitore pieno, inosservanza del presente regolamento di altri utenti, ecc.).

Art. 5.) Orario di apertura

- a) Saranno stabiliti e pubblicizzati i giorni e gli orari di apertura dell'ECOCENTRO.
- b) Durante l'orario di apertura sarà garantita la presenza del personale addetto alla gestione ed al controllo.
- c) In circostanze determinate da particolari esigenze l'Amministrazione Comunale può autorizzare l'apertura dell'ECOCENTRO in giorni ed orari diversi da quelli stabiliti, disponendone idonea pubblicità.
- d) I giorni e gli orari di apertura potranno subire variazioni, anche stagionalmente, al fine di migliorare il servizio.
- e) Le variazioni degli orari di apertura dell'ECOCENTRO dovranno essere comunicate per iscritto dal competente ufficio tecnico al responsabile operativo dell'ECOCENTRO che poi provvederà a sua volta a comunicarle agli operatori addetti al centro.
- f) I giorni e gli orari di apertura dell'ECOCENTRO attualmente vigenti sono quelli riportati nella specifica allegata (allegato n. 3) e dalla cartellonistica esposta presso l'ECOCENTRO.

Art. 6.) Modalità di accesso all'ECOCENTRO

- a) E' vietato l'accesso all'ECOCENTRO al di fuori degli orari di apertura indicati, eccetto per i mezzi del gestore e per le persone autorizzate dagli uffici competenti.
- b) Durante il transito nell'ECOCENTRO devono essere rispettate, sia la viabilità interna all'ECOCENTRO, regolata da apposita segnaletica, sia l'eventuale separazione fisica tra l'area adibita al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti privati e la zona riservata alla circolazione dei mezzi della società gestore del servizio.
- c) Il transito dei mezzi deve avvenire a passo d'uomo.
- d) Devono essere rispettate le segnalazioni relative alle procedure di sicurezza sia in regime normale che di emergenza.
- e) Gli utenti devono seguire le indicazioni dell'addetto all'area.
- f) Nel caso in cui fossero presenti mezzi del gestore del servizio e/o di altre ditte autorizzate, nel momento del conferimento dei rifiuti l'utenza dovrà sospendere tutte le operazioni di conferimento, ed allontanarsi dall'area interna dell'ECOCENTRO.
- g) Durante le attività relative ai conferimenti, movimentazioni ed ogni altra attività del servizio di gestione dei rifiuti urbani, l'area dell'Ecocentro è interdetta all'accesso degli utenti e di qualsiasi altro soggetto non incaricato al servizio.
- h) Per le disposizioni relative alle procedure da adottare per la riduzione dei rischi connessi alla sicurezza nei luoghi di lavoro si applicano le disposizioni contenute del Documento di Valutazione Rischi redatto, ed aggiornato, dal Gestore dell'ECOCENTRO ed Area Attrezzata di Raggruppamento.



Art. 7.) Attrezzature

- a) I contenitori in dotazione saranno garantiti in numero adeguato per una costante efficienza dell'ECOCENTRO, il Gestore dell'ECOCENTRO tramite la sua organizzazione interna dovrà provvedere al loro svuotamento ogni qualvolta vi sia la necessità.
- b) Le operazioni di allontanamento dei contenitori saranno condotte in modo tale da non recare danno e/o pericolo alla sicurezza degli addetti alla gestione ed agli utenti.
- c) Lo svuotamento e l'allontanamento dei rifiuti avverrà ogni qualvolta vi sia la necessità, evitando di raggiungere la capienza massima dei contenitori.
- d) I rifiuti differenziabili saranno indicati con apposita cartellonistica presente nei cassoni dedicati.
- e) Su ogni contenitore sarà apposto un cartello che identifica il rifiuto con il relativo codice C.E.R..

Art. 8.) Modalità di conferimento dei rifiuti

- a) I rifiuti dovranno essere suddivisi all'origine dall'utente e conferiti nei contenitori specificatamente dedicati con esclusione di qualsiasi sostanza o manufatto diverso.
- b) I soggetti con feritori sono tenuti all'osservanza del presente regolamento, di quanto riportato nel "protocollo operativo dell'Ecocentro" allegato e specificatamente alle seguenti prescrizioni:
 - 1. presentare documento d'identità, se richiesto;
 - 2. presentare titolo di utilizzo dell'ECOCENTRO, se richiesto;
 - 3. conferire esclusivamente i rifiuti ammessi;
 - 4. conferire i rifiuti suddivisi per tipologie, diversificando i materiali a partire dal carico dei mezzi di trasporto utilizzati, al fine di non costituire intralcio in fase di scarico;
 - 5. seguire le indicazioni del personale preposto alla gestione dell'ECOCENTRO, nonché quelle riportate su apposita segnaletica;
 - 6. soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento, evitando di sostare soprattutto nelle aree di ammasso e di movimentazione di materiali e contenitori;
 - 7. limitare la velocità di ingresso e transito all'interno della struttura.

Art. 9.) Obblighi del gestore del servizio

- a) Il referente tecnico dell'area di raggruppamento, nominato dal gestore, dovrà garantire il coordinamento tecnico ed amministrativo dell'attività, in conformità alle prescrizioni del provvedimento di autorizzazione ed alla normativa vigente in materia di sicurezza sugli ambienti di lavoro.
- b) Il personale incaricato di custodire e di controllare l'ECOCENTRO è tenuto ad assicurare che la gestione delle operazioni di conferimento dei rifiuti avvenga nel rispetto delle norme del presente Regolamento.



c) In particolare il personale di controllo è tenuto a:

1. curare l'apertura e la chiusura dell'ECOCENTRO negli orari e nei giorni prefissati stabiliti dal presente regolamento (e successive modifiche) e verificare che il conferimento avvenga a cura di soggetti residenti nel Comune e che i rifiuti corrispondano, per provenienza e tipologia, a quelli per i quali è istituito il servizio;
2. essere costantemente presente durante l'apertura dell'ECOCENTRO;
3. garantire la presenza di personale qualificato e adeguatamente addestrato nel gestire le diverse tipologie di rifiuti conferibili, nonché sulla sicurezza e sulle procedure di emergenza in caso di incidenti;
4. fornire ai cittadini ed ai soggetti che accedono all'ECOCENTRO tutte le informazioni Necessarie per la migliore conduzione delle operazioni di conferimento;
5. sensibilizzare l'utenza ad un corretto e maggiore conferimento differenziato dei rifiuti sia all'interno dei contenitori, che nelle aree destinate allo stoccaggio a terra;
6. curare la pulizia delle platee e dei contenitori, assicurando che, in ogni momento, siano mantenute le migliori condizioni igienico -sanitarie, anche attraverso lavaggi e disinfezioni delle strutture;
7. effettuare un accurato controllo visivo dei carichi dei rifiuti ai fini dell'ammissione;
8. respingere i materiali qualora difformi alle prescrizioni, dandone motivazione scritta all'Amministrazione Comunale quando richiesta;
9. Controllare che nell'ECOCENTRO non vengano svolte operazioni di cernita o prelievo dei rifiuti da personale non autorizzato;
10. verificare che le operazioni di presa in carico dei rifiuti per il trasporto verso gli impianti di recupero o smaltimento da parte degli operatori del servizio pubblico di raccolta o dei trasportatori terzi autorizzati avvenga al di fuori degli orari di apertura del centro alle utenze servite;
11. verificare tramite l'ausilio del personale presente presso la sede centrale che le operazioni di presa in carico dei rifiuti per il trasporto sia fatto da società terzi autorizzati a norma di legge;
12. accertarsi che tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria che prevedano movimentazione di mezzi ed utilizzo di apparecchiature elettro-meccaniche con conseguenti rischi per la sicurezza dell'utenza avvengano al di fuori degli orari di apertura del centro alle utenze servite;
13. redigere giornalmente l'apposito registro di carico e scarico dei rifiuti;
14. segnalare al Comune ogni eventuale disfunzione che dovesse verificarsi nella gestione dell'ECOCENTRO, nonché eventuali comportamenti illeciti che dovessero essere accertati in sede di conferimento dei rifiuti;
15. sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori ed a quant'altro presente all'interno dell'ECOCENTRO;
16. rimuovere quotidianamente i rifiuti abbandonati lungo la recinzione e nelle aree limitrofe all'ECOCENTRO



17. Gli addetti alla sorveglianza dovranno essere muniti di appositi DPI ed abbigliamento ai sensi delle vigenti normative antinfortunistiche.

Art. 10.) Divieti

- a) E' fatto espresso divieto di:
1. abbandonare rifiuti fuori dagli appositi contenitori e/o spazi;
 2. effettuare, cernita e recupero di qualsiasi tipo di materiale, nonché vendere a terzi il materiale conferito presso l'area di raggruppamento;
 3. introdurre tipologie di materiali in contenitori adibiti alla raccolta di altre tipologie di materiali;
 4. arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori e quant'altro presente nell'area di raggruppamento;
 5. abbandonare all'esterno dell'area di raggruppamento qualsiasi tipologia di rifiuto;
 6. occultare, all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi.
- b) Il conferente è responsabile dei danni di inquinamento all'ambiente causato dal conferimento di rifiuti non ammissibili anche e soprattutto se la natura inquinante del materiale conferito o la sua collocazione all'interno del carico fossero tali da sfuggire ad un controllo visivo.
- c) Il conferente è responsabile dei danni causati a persone e a cose se il deposito dei rifiuti non è avvenuto in maniera conforme a criteri di sicurezza.

CAPITOLO 3 – SANZIONI, RICHIAMI LEGISLATIVI E REGOLAMENTARI

Art. 11.) Sanzioni

- a) Fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal titolo VI, capo 1 del D.lgs. 152/2006, e successive modifiche ed integrazioni, per le violazioni dei divieti previsti dal presente Regolamento, si applicherà la sanzione amministrativa pecuniaria da 25 euro a 500 euro nei confronti dei responsabili delle violazioni, come previsto dall'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.
- b) Per l'irrogazione delle sanzioni si applicano le disposizioni di cui alla legge 24 novembre 1981, n. 689 e successive modificazioni.
- c) L'autorità competente a ricevere il rapporto di cui all'art.17 della Legge 689/81 è l'Amministrazione Comunale.

Art. 12.) Riferimento alla Legge

- a) Per quanto non previsto nel presente Regolamento vale quanto disposto dal D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni e dalla legislazione in materia di rifiuti urbani, e dalle norme igieniche e sanitarie, emanate dalla U.E., dallo Stato Italiano e dalla Regione.



ALLEGATO 1 -- ELENCO DELLE TIPOLOGIE E QUANTITA' DI RIFIUTI CONFERIBILI PRESSO GLI ECOCENTRI

N. Ord.	Descrizione e Codici C.E.R.
1	toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17* (provenienti da utenze domestiche) (codice CER 08 03 18)
2	imballaggi in carta e cartone (codice CER 15 01 01)
3	imballaggi in plastica (codice CER 15 01 02)
4	imballaggi in legno (codice CER 15 01 03)
5	imballaggi in metallo (codice CER 15 01 04)
6	imballaggi in materiali compositi (codice CER 15 01 05)
7	imballaggi in materiali misti (codice CER 15 01 06)
8	imballaggi in vetro (codice CER 15 01 07)
9	imballaggi in materia tessile (codice CER 15 01 09)
10	contenitori T/FC (codice CER 15 01 10* e 15 01 11*)
11	pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche) (codice CER 16 01 03)
12	filtri olio (codice CER 16 01 07*)
13	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15* (limitatamente ai toner e cartucce di stampa provenienti da utenze domestiche) (codice CER 16 02 16)
14	gas in contenitori a pressione (limitatamente ad estintori ed aerosol ad uso domestico) (codice CER 16 05 04* codice CER 16 05 05)
15	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione) (codice CER 17 01 07)
16	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione) (codice CER 17 09 04)
17	rifiuti di carta e cartone (codice CER 20 01 01)
18	rifiuti in vetro (codice CER 20 01 02)
19	frazione organica umida (codice CER 20 01 08 e 20 03 02)
20	abiti e prodotti tessili (codice CER 20 01 10 e 20 01 11)
21	solventi (codice CER 20 01 13*)
22	acidi (codice CER 20 01 14*)
23	sostanze alcaline (codice CER 20 01 15*)
24	prodotti fotochimici (20 01 17*)
25	pesticidi (CER 20 01 19*)
26	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (codice CER 20 01 21)
27	rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (codice CER 20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36)
28	oli e grassi commestibili (codice CER 20 01 25)
29	oli e grassi diversi da quelli al punto precedente, ad esempio oli minerali esausti (codice CER 20 01 26*)
30	vernici, inchiostri, adesivi e resine (codice CER 20 01 27* e 20 01 28)
31	detergenti contenenti sostanze pericolose (codice CER 20 01 29*)



N. Ord.	Descrizione e Codici C.E.R.
32	detergenti diversi da quelli al punto precedente (codice CER 20 01 30)
33	farmaci (codice CER 20 01 31* e 20 01 32)
34	batterie ed accumulatori di cui alle voci 16 06 01*, 16 06 02*, 16 06 03*, (provenienti da utenze domestiche) (codice CER 20 01 33*)
35	batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33* (codice CER 20 01 34)
36	rifiuti legnosi (codice CER 20 01 37* e 20 01 38)
37	rifiuti plastici (codice CER 20 01 39)
38	rifiuti metallici (codice CER 20 01 40)
39	rifiuti prodotti dalla pulizia di camini (solo se provenienti da utenze domestiche) (codice CER 20 01 41)
40	sfalci e potature (codice CER 20 02 01)
41	terra e roccia (codice CER 20 02 02)
42	altri rifiuti non biodegradabili (codice CER 20 02 03)
43	ingombranti (codice CER 20 03 07)
44	cartucce toner esaurite (20 03 99)
45	rifiuti assimilati ai rifiuti urbani sulla base dei regolamenti comunali, fermo restando il disposto di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche.

ALLEGATO N. 2 - DOCUMENTI COMPROVANTI LA POSSIBILITÀ DI UTILIZZO DELL'ECOCENTRO

b) Sono considerati documenti comprovanti la possibilità di utilizzo dell'ECOCENTRO da parte dell'utenza conferitrice:

1. documento di identificazione comprovante la residenza o il domicilio nel territorio comunale.
2. iscrizione al ruolo delle ditte operanti sul territorio.
3. specifica dichiarazione redatta dal competente ufficio tecnico comunale.

Il documento dovrà essere visionato dall'addetto all'area e lasciato in copia.

ALLEGATO N. 3 -- ORARI DI CONFERIMENTO ECOCENTRO:

L'ECOCENTRO avrà il seguente orario:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Mattina	Dalle ore alle ore					
Pomeriggio	Dalle ore alle ore					



*Regolamento per la Gestione
dell'Area Attrezzata di Raggruppamento*



Art. 1.) Finalità della gestione dell'Area Attrezzata di Raggruppamento

- a) L'Amministrazione Comunale, con la finalità primaria di incentivare la raccolta differenziata dei materiali riciclabili-recuperabili contenuti nei rifiuti urbani e contestualmente ridurre i costi e la quantità dei rifiuti da smaltirsi in modo indifferenziato in discarica controllata, promuove la raccolta differenziata dei rifiuti provenienti da insediamenti ed utenze civili e produttive, per materiali assimilabili ai rifiuti solidi urbani, tramite l'istituzione dell'Area attrezzata di raggruppamento, per il deposito temporaneo dei materiali, in attesa del trasporto e del recupero, trattamento e smaltimento finale ad impianti autorizzati.
- b) La struttura è a supporto dell'organizzazione del servizio di raccolta ed è utilizzata per ottimizzare il trasporto dei materiali da raccolta differenziata ed indifferenziata agli impianti di recupero o smaltimento.
- c) L'area di raggruppamento coincide con l' ECOCENTRO in modo da razionalizzare gli spostamenti dei mezzi che dovrebbero trasportare i rifiuti verso gli impianti di smaltimento/recupero, ne rimane separata tramite i diversi orari delle operazioni di travaso e trasbordo dei rifiuti rispetto agli orari di apertura dell'ECOCENTRO al pubblico.
- d) L'Area attrezzata di raggruppamento è sita in Zona P.I.P..

Il referente per l'Amministrazione Comunale dei controlli sull'Area Attrezzata di raggruppamento è il tecnico comunale dell'ufficio competente o suo delegato.

Art. 2.) Finalità della gestione dell'Area Attrezzata di Raggruppamento

- a) I rifiuti, o i materiali, conferibili separatamente presso l'Area Attrezza di raggruppamento da inviare al successivo recupero, trattamento o smaltimento, sono quelli raccolti dai mezzi del gestore del servizio di igiene urbana.

Art. 3.) Prescrizioni gestionali di carattere generale

- a) Nella gestione di tali strutture dovranno essere attuate le seguenti prescrizioni gestionali di carattere generale:
 - 1. Il trasporto dei rifiuti agli impianti di recupero o smaltimento e tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria che prevedono movimentazione di mezzi ed utilizzo di apparecchiature elettro-meccaniche, con conseguenti rischi per la sicurezza degli utenti dovranno, qualora non esista idonea separazione fisica, avvenire al di fuori degli orari di apertura al pubblico;
 - 2. Le frequenze di prelievo dei rifiuti conferiti presso l'area Attrezzata di raggruppamento saranno commisurate alla tipologia degli stessi ed in modo tale da evitarne l'accumulo al di fuori dei contenitori in caso di raggiungimento della loro capacità massima autorizzata;
 - 3. Limitatamente ai rifiuti con caratteristiche di putrescibilità, la frequenza di prelievo sarà tale da ridurre quanto più possibile la comparsa di odori e pertanto più elevata durante i mesi estivi e massima di 48 ore;



4. Particolare cura sarà posta relativamente alle operazioni di conferimento e di movimentazione all'interno del centro dei beni durevoli per uso domestico in modo da evitare la fuoriuscita di eventuali sostanze pericolose in essi contenuti. In particolare è necessario che tali rifiuti siano depositati in posizione verticale, che non siano impilati gli uni sugli altri e che siano stoccati in modo distinto e ben ordinato secondo tipologia omogenea (metallici, non metallici..) in modo da facilitare il successivo trasporto. La loro movimentazione sarà limitata ed in ogni caso non dovrà avvenire mediante il cosiddetto "ragno" che potrebbe provocare rotture; non sarà eseguita alcuna operazione di disassemblaggio del materiale ingombrante e/o di separazione della parte del rifiuto contenente sostanze lesive dell'ozono o pericolose;
5. Le operazioni di lavaggio dei contenitori di rifiuti, se previste, avverranno in un'apposita piazzola realizzata all'interno del centro oppure presso impianti specifici esterni opportunamente autorizzati;
6. Saranno effettuate sui rifiuti conferiti operazioni di adeguamento volumetrico solo per alcune tipologie, ovvero quelle per cui è possibile il conferimento in scarrabili auto compattanti (carta, cartone e plastica);
7. Non saranno effettuate nell'area di raggruppamento tutte le operazioni che modificano la natura del rifiuto, ovvero la sua composizione chimica e/o la sua classificazione del codice CER.

Art. 4.) Operatori ammessi nell'Area di Raggruppamento

- a) L'accesso all'area di raggruppamento è consentito all'utenza privata negli orari prestabiliti e nella fascia oraria restante è consentito ai mezzi e agli operatori della società responsabile della gestione e ai trasportatori da questa autorizzati, nel caso non esistesse separazione fisica tra ecocentro ed area di raggruppamento.
- b) Negli orari di apertura al pubblico non devono svolte attività di travaso, trasbordo o raggruppamento dei rifiuti.

Art. 5.) Modalità di accesso all'Area di Raggruppamento

- a) L'accesso è riservato al personale addetto, abilitato cioè a tradurre i mezzi del gestore e alle persone/ ditte autorizzate dagli uffici competenti.
- b) Le fasi di conferimento dell'utenza privata saranno effettuate in orari distinti rispetto a quelle di movimentazione e raggruppamento dei rifiuti da parte del personale addetto.
- c) Dovranno essere rispettate: la viabilità interna, regolata dall'apposita segnaletica così che i flussi in entrata non interferiscano con quelli in uscita e venga rispettata la separazione tra l'area adibita al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti privati e la zona riservata alla circolazione dei mezzi della società gestore del servizio.

Art. 6.) Attrezzature

- a) I contenitori in dotazione saranno garantiti in numero adeguato per una costante ed efficiente amministrazione dell'area di raggruppamento, si provvederà al loro svuotamento ogni qualvolta vi sia la necessità.
- b) Le operazioni di allontanamento dei contenitori saranno condotte in modo tale da non recare danno e/o pericolo alla sicurezza degli addetti alla gestione ed agli utenti.



Art. 7.) Obblighi del gestore del servizio

- a) Il referente tecnico dell'area di raggruppamento, nominato dal gestore, dovrà garantire il coordinamento tecnico ed amministrativo dell'attività, in conformità alle prescrizioni del provvedimento di autorizzazione ed alla normativa vigente in materia di sicurezza sugli ambienti di lavoro.
- b) Il personale, opportunamente formato e informato dal datore di lavoro, avrà il compito di:
1. curare l'apertura e la chiusura dell'area di raggruppamento negli orari e nei giorni prefissati stabiliti dal servizio e verificare che il conferimento sia avvenuto a cura del personale e con mezzi del gestore del servizio di igiene urbana o da lui debitamente autorizzato e che i rifiuti corrispondano, per provenienza e tipologia, a quelli per i quali è istituito il servizio;
 2. garantire un adeguato presidio dell'area
 3. garantire la presenza di personale qualificato e adeguatamente addestrato nel gestire le diverse tipologie di rifiuti conferibili, nonché sulla sicurezza e sulle procedure di emergenza in caso di incidenti;
 4. curare la pulizia delle platee e dei contenitori, assicurando che, in ogni momento, siano mantenute le migliori condizioni igienico-sanitarie, anche attraverso lavaggi e disinfezioni delle strutture;
 5. effettuare un accurato controllo visivo dei carichi, travasi e trasbordi dei rifiuti;
 6. segnalare la presenza di materiali qualora difformi alle prescrizioni;
 7. controllare che nell'area di raggruppamento non vengano svolte operazioni di cernita o prelievo dei rifiuti;
 8. curare che le asportazioni vengano effettuate regolarmente secondo quanto stabilito dai contratti o dalle convenzioni in essere;
 9. verificare che le operazioni di presa in carico dei rifiuti per il trasporto verso gli impianti di recupero o smaltimento da parte degli operatori del servizio pubblico di raccolta o dei trasportatori terzi autorizzati avvenga al di fuori degli orari di apertura del centro alle utenze private;
 10. verificare la correttezza delle pratiche amministrative previste dalla normativa dei rifiuti;
 11. accertarsi che tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria che prevedano movimentazione di mezzi ed utilizzo di apparecchiature elettro – meccaniche con conseguenti rischi per la sicurezza dell'utenza avvengano al di fuori degli orari di apertura del centro alle utenze servite;
 12. redigere giornalmente l'apposito registro di carico e scarico dei rifiuti;
 13. segnalare al Comune ed al referente tecnico aziendale della gestione dell'Area Attrezzata di raggruppamento ogni eventuale disfunzione che dovesse verificarsi nella gestione dell'area di raggruppamento, nonché eventuali comportamenti illeciti che dovessero essere accertati;
 14. sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori ed a quant'altro presente all'interno dell'area, di proprietà del comune



e/o dell'ente gestore.

15. Il centro di raccolta deve essere disinfestato periodicamente e devono essere rimossi giornalmente i rifiuti che si dovessero trovare all'esterno degli scarrabili/platee o all'esterno del centro.

Gli addetti alla sorveglianza dovranno essere muniti di appositi DPI ed abbigliamento ai sensi delle vigenti normative antinfortunistiche.

Art. 8.) Divieti

a) Il E' fatto espresso divieto di:

1. abbandonare rifiuti fuori dagli appositi contenitori e/o spazi;
2. effettuare, cernita e recupero di qualsiasi tipo di materiale, nonché vendere a terzi il materiale conferito presso l'area di raggruppamento;
3. introdurre tipologie di materiali in contenitori adibiti alla raccolta di altre tipologie di materiali;
4. arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori e quant'altro presente nell'area di raggruppamento;
5. abbandonare all'esterno dell' area di raggruppamento qualsiasi tipologia di rifiuto;
6. occultare, all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi.

b) Il conferente è responsabile dei danni di inquinamento all'ambiente causato dal conferimento di rifiuti non ammissibili anche e soprattutto se la natura inquinante del materiale conferito o la sua collocazione all'interno del carico fossero tali da sfuggire ad un controllo visivo.

Art. 9.) Sanzioni

- a) Fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal titolo VI, capo 1 del D.Lgs. 152/2006, e successive modifiche ed integrazioni, per le violazioni dei divieti previsti dal presente Regolamento, si applicherà la sanzione amministrativa pecuniaria da 25 euro a 500 euro nei confronti dei responsabili delle violazioni, come previsto dall'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.
- b) Per l'irrogazione delle sanzioni si applicano le disposizioni di cui alla legge 24 novembre 1981, n.689 e successive modificazioni.
- c) L'autorità competente a ricevere il rapporto di cui all'art. 17 della Legge 689/81 è l'Amministrazione Comunale.

Art. 10.) Riferimento di Legge

- a) Fatta Per quanto non previsto nel presente Regolamento vale quanto disposto dal D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni e dalla legislazione in materia di rifiuti urbani, e dalle norme igieniche e sanitarie, emanate dalla U.E., dallo Stato Italiano e dalla Regione. LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEI CENTRI COMUNALI DI RACCOLTA, Aggiornate al D.M. 13.5.2009, così come approvate dalla Regione Autonoma della Sardegna.



ALLEGATO 1A.

Scheda rifiuti conferiti al centro di raccolta (per utenze non domestiche).

	Numero	
	Data	
Centro di raccolta		
Sito in		
Via e numero civico		
C.A.P.		
Telefono		
Fax		

Descrizione tipologia del rifiuto

Codice dell'Elenco dei rifiuti

Azienda

Partita I.V.A.

Targa del mezzo che conferisce

Quantitativo conferito al centro di raccolta Unità di misura.....

Firma dell'addetto al centro di raccolta

.....



ALLEGATO 1B.

Scheda rifiuti avviati a recupero / smaltimento dal centro di raccolta

	Numero	
	Data	
Centro di raccolta		
Sito in		
Via e numero civico		
C.A.P.		
Telefono		
Fax		

Descrizione tipologia di rifiuto

Codice dell'elenco rifiuti

Quantitativo avviato a recupero/smaltimento..... Unità di misura.....

Firma dell'addetto al centro di raccolta

.....



ALLEGATO 2.

Raggruppamento dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, di cui all'Allegato 1 del D.M. 185/2007 ed all'allegato rifiuti avviati a recupero / smaltimento dal centro di raccolta 1B del D.Lgs. 151/05

Raggruppamento 1 - Freddo e clima:

- a) grandi apparecchi di refrigerazione;
- b) frigoriferi;
- c) congelatori;
- d) altri grandi elettrodomestici utilizzati per la refrigerazione, la conservazione e il deposito di alimenti;
- e) apparecchi per il condizionamento come definiti dal decreto del Ministro delle attività produttive 2 gennaio 2003.

Raggruppamento 2 - Altri grandi bianchi:

- a) lavatrici;
- b) asciugatrici;
- c) lavastoviglie;
- d) apparecchi per la cottura;
- e) stufe elettriche;
- f) piastre riscaldanti elettriche;
- g) forni a microonde;
- h) altri grandi elettrodomestici utilizzati per la cottura e l'ulteriore trasformazione di alimenti;
- i) apparecchi elettrici di riscaldamento;
- j) radiatori elettrici;
- k) altri grandi elettrodomestici utilizzati per riscaldare ambienti ed eventualmente letti e divani;
- l) ventilatori elettrici;
- m) altre apparecchiature per la ventilazione e l'estrazione d'aria.

Raggruppamento 3 - Tv e Monitor.

Raggruppamento 4 - It e Consumer electronics, apparecchi di illuminazione (privati delle sorgenti luminose);

Ped e altro:

- a) mainframe;
- b) minicomputer;
- c) stampanti,
- d) personal computer (unità centrale, mouse, schermo e tastiera inclusi),
- e) computer portatili (unità centrale, mouse, schermo e tastiera inclusi);
- f) notebook;



- g) agende elettroniche;
- h) stampanti;
- i) copiatrici;
- j) macchine da scrivere elettriche ed elettroniche;
- k) calcolatrici tascabili e da tavolo e altri prodotti e apparecchiature per raccogliere, memorizzare, elaborare, presentare o comunicare informazioni con mezzi elettronici;
- l) terminali e sistemi utenti;
- m) fax;
- n) telex;
- o) telefoni;
- p) telefoni pubblici a pagamento;
- q) telefoni senza filo;
- r) telefoni cellulari;
- s) segreterie telefoniche e altri prodotti o apparecchiature per trasmettere suoni, immagini o altre informazioni mediante la telecomunicazione;
- t) apparecchi radio;
- u) apparecchi televisivi;
- v) videocamere;
- w) videoregistratori;
- x) registratori hi-fi;
- y) amplificatori audio;
- z) strumenti musicali,
- aa) altri prodotti o apparecchiature per registrare o riprodurre suoni o immagini, inclusi segnali o altre tecnologie per la distribuzione di suoni e immagini diverse dalla telecomunicazione;
- bb) tutte le categorie non menzionate negli altri raggruppamenti.

Raggruppamento 5 - Sorgenti luminose:

- a) tubi fluorescenti;
- b) sorgenti luminose fluorescenti compatte;
- c) sorgenti luminose a scarica ad alta intensità, comprese sorgenti luminose a vapori di sodio ad alta pressione e sorgenti luminose ad alogenuri metallici;
- d) sorgenti luminose a vapori di sodio a bassa pressione.